

Strato di primer

Triflex Cryl Primer 276



Informazioni prodotto

Campi d'impiego

Triflex Cryl Primer 276 viene utilizzato come primer su sottofondi assorbenti, come ad es. calcestruzzo o solette, per sistemi Triflex a base di resina PMMA e come strato di distribuzione del carico nel sistema Triflex ProDrain.

Proprietà

Primer bicomponente a base di resina di polimetilmetacrilato (PMMA). Triflex Cryl Primer 276 si distingue per le seguenti caratteristiche qualitative:

- A reazione rapida
- Privo di solventi

Forma di fornitura

Merce in secchio

Estate	Inverno	
10,00 kg	10,00 kg	Triflex Cryl Primer 276 Resina base
<u>0,40 kg</u>	<u>0,60 kg</u>	Catalizzatore Triflex (4 x / 6 x 0,10 kg)
10,40 kg	10,60 kg	

Container IBC su richiesta.

Tonalità

Trasparente

Stoccaggio

Fresco, asciutto, senza gelo, non aperto e non miscelato circa 6 mesi. La radiazione solare diretta sulle confezioni dovrebbe essere evitata, anche in cantiere.

Condizioni di lavorazione

Triflex Cryl Primer 276 può essere lavorato a temperature ambiente e del sottofondo di almeno 0 °C fino a max. +35 °C. Negli ambienti chiusi deve essere predisposta una ventilazione obbligatoria con almeno 7 ricambi d'aria all'ora.

Su sottofondi porosi e assorbenti, si consiglia di effettuare la lavorazione possibilmente con temperature del sottofondo in calo per evitare la penetrazione dei pori d'aria nella struttura superficiale. In caso di sottofondi difficili, consigliamo di utilizzare Triflex Cryl Pinhole Paste.



Preparazione del sottofondo

Il sottofondo deve essere preparato mediante fresatura o pallinatura in modo da renderlo solido, asciutto e privo di componenti in fase di staccamento o che riducono l'aderenza. È necessario assicurarsi che non vi sia una penetrazione di umidità sul lato posteriore dovuta alle condizioni architettoniche. L'umidità residua del sottofondo non può superare il 6 % del peso. L'aderenza al sottofondo deve essere verificata nel singolo caso d'intervento. Resistenza al distacco minima: 1,5 N/mm².

L'impiego sull'asfalto non è ammesso.

In caso di impiego su malte modificate con resina è necessario effettuare una verifica di compatibilità sul posto.

Durante l'esecuzione la temperatura superficiale deve essere almeno di 3 °C superiore al punto di rugiada. In caso di temperatura inferiore può formarsi una pellicola di umidità con azione antiaderente sulla superficie da lavorare (DIN 4108-5, tab. 1). Vedere la tabella delle temperature del punto di rugiada.

Istruzioni per la miscelazione

Dopo avere miscelato bene la resina base si aggiunge la relativa quantità di catalizzatore mescolando lentamente con un agitatore e facendo attenzione a non formare grumi. Tempo di miscelazione almeno 2 min.

Rapporto di miscelazione

Nel campo di temperature:

da 0 °C a +5 °C	10,00 kg di resina base + 0,60 kg di catalizzatore
da +5 °C a +15 °C	10,00 kg di resina base + 0,40 kg di catalizzatore
da +15 °C a +35 °C	10,00 kg di resina base + 0,20 kg di catalizzatore

Modalità di applicazione

Applicabile manualmente tramite rullo o a macchina con la macchina di applicazione a spruzzo Triflex.



Informazioni prodotto

Consumo di materiale

Almeno 0,40 kg/m² su superficie piana, liscia

Distribuzione del carico nel sistema Triflex ProDrain:

Almeno 1,10 kg/m² su superficie piana e liscia

2 fasi di lavoro con almeno 0,70 kg/m² nella prima fase di lavoro e almeno 0,40 kg/m² nella seconda fase di lavoro.

Durata limite di lavorabilità

Circa 15 minuti a +20 °C

Tempo di essiccazione

Resistente alla pioggia dopo: circa 25 minuti a +20 °C

Transitabile/pronto per la

lavorazione successiva dopo: circa 45 minuti a +20 °C

Resistente alle sollecitazioni dopo: circa 2 ore a +20 °C

Caratteristiche tecniche

Criteri	Trasparente	Bianco
Resina base	Polimetilmetacrilato (PMMA)	Polimetilmetacrilato (PMMA)
Densità	ca. 0,99 g/cm ³	ca. 1,05 g/cm ³
Viscosità di flusso / 6 mm	10–20 s	25–35 s
Contenuto di sostanze solide	54,0–59,0 %	49,0 %

Avvertenza importante:

I valori specifici dei singoli materiali non sono comparabili fra loro. Essi servono in primo luogo ai fini del controllo qualità e devono soprattutto dimostrare l'uniformità della produzione e garantire la conformità con i valori richiesti. L'entità di tali valori non consente pertanto necessariamente di desumere se un materiale possa essere valutato dal punto di vista qualitativo migliore o peggiore rispetto ad un altro!

Avvertenze relative a pericoli particolari

Vedere la scheda di sicurezza, paragrafo 2

Consigli relativi alla sicurezza

Vedere la scheda di sicurezza, paragrafi 7 e 8

Misure in caso di infortuni e incendi

Vedere la scheda di sicurezza, paragrafi 4, 5 e 6

Avvertenze fondamentali

Garantiamo l'alta qualità permanente dei nostri prodotti.

I sistemi Triflex non devono essere miscelati con nessuna sostanza estranea.

La consulenza tecnica relativa alle applicazioni e all'impiego dei nostri prodotti si basa su un vasto impegno per lo sviluppo e su esperienze pluriennali e viene fornita in base alle migliori conoscenze. Le esigenze di diverso tipo poste dall'edificio, nelle condizioni più diverse, rendono comunque necessario un esame dell'adeguatezza per il rispettivo scopo da parte del tecnico applicatore. Con riserva di modifiche necessarie al progresso tecnico o al miglioramento dei nostri prodotti.